



I Teatrini e Università degli Studi di Napoli "Federico II"

FIABE DI PRIMAVERA

TEATRO ALL'ORTO BOTANICO CON TUTTA LA FAMIGLIA
XVIII edizione / primavera 2014

In collaborazione con

MiBact, Regione Campania e Comune di Napoli
e La Scena Sensibile 2014

Comunicato stampa

Tutti i giorni, week end inclusi, da sabato 8 marzo a domenica 1 giugno 2014

fiabe di primavera all'orto botanico di napoli

Più di 100 giorni di spettacolo tra le meraviglie della natura ed i capolavori della letteratura universale per ragazzi.

Fiabe di primavera, in scena per il diciottesimo anno, all'Orto Botanico di Napoli. Una nuova programmazione teatrale dedicata a bambini ed adulti, prende il via **sabato 8 marzo**, per proseguire ininterrottamente fino all' 1 giugno 2014, nel prezioso giardino di via Foria. Nella sua stagione più bella, tra l'esplosione di colori e il mescolarsi dei profumi delle tante specie vegetali qui messe a dimora e custodite da oltre due secoli, riprendono gli affascinanti percorsi teatrali tra fiaba e natura proposti dall'Associazione I Teatrini e dall'Università degli Studi "Federico II" e realizzati con la collaborazione del Mibact, della Regione Campania e del Comune di Napoli. Più di **100 giorni di spettacolo**, se si contano anche le repliche infrasettimanali programmate per le scuole dalla rassegna *La Scena Sensibile*, affidati alla direzione artistica di **Giovanna Facciolo** ed all'organizzazione generale di **Luigi Marsano**.

Titoli di successo, selezionati tra i capolavori della letteratura universale per l'infanzia e la gioventù, come *Nel regno di Oz* e *Gli alberi di Pinocchio*, insieme a spettacoli che propongono frammenti scelti da Fedro, Esopo, La Fontaine o Andersen, nei particolari allestimenti itineranti ed interattivi ideati e diretti da Giovanna Facciolo per gli incantevoli spazi dell'Orto napoletano.

La programmazione inizia sabato 8 marzo (ore 11) con *Le favole della saggezza*, con Adele Amato de Serpis e Melania Balsamo, musiche eseguite dal vivo da Pasquale Benincasa, maschere e oggetti di scena di Marco Di Napoli. Allestimento "stabile", nel piccolo anfiteatro ricavato tra gli ulivi e le piante officinali nei pressi del seicentesco Castello inglobato nell'Orto botanico, presenta una significativa sintesi dedicata alle più famose favole di animali parlanti che dall'antichità hanno attraversato i secoli e le civiltà come, ad esempio, *La volpe e l'uva*, *Il Lupo e l'Agnello*, *La Cicala e la Formica* (lo spettacolo replica per le famiglie il 9, 15, 16, 22, 23 marzo, 29 e 30 marzo). Si prosegue sabato 15 marzo con ***L'albero del sole*** tratto dalle fiabe di Hans Christian Andersen, con Monica Costigliola, Gaetano Battista, Matilde De Feo; i costumi sono di Anna Radetich; dal 29 marzo si ritorna ***Nel regno di Oz*** con il suggestivo allestimento del celebre classico dello scrittore statunitense Lyman Frank Baum, con Adele Amato de Serpis, Alessandro Esposito, Monica Costigliola, Valentina Carbonara; costumi e scene di Anna Radetich e Monica Costigliola; per finire con ***Gli alberi di Pinocchio*** da Collodi (dal 27 aprile) con Monica Costigliola, Valentina Carbonara, Alessandro Esposito, Adele Amato de Serpis, Antonella Migliore costumi e scene Arianna Pioppi e Monica Costigliola.

"Le nostre fiabe all'Orto Botanico – sottolinea Luigi Marsano – sono un appuntamento molto atteso e che si rinnova da ormai diciotto anni. Offriamo, in tempi non facili, la nostra esperienza e il nostro lavoro dedicato ai bambini, futuri cittadini ed eredi di una civiltà che abbiamo il dovere di proteggere da incuria, distrazione, ignoranza e pressapochismo". Biglietto: euro 7, unico per adulti e bambini; info e prenotazioni tel. 0810330619 (ore 9,30 - 14) www.iteatrini.it



I Teatrini e Università degli Studi di Napoli "Federico II"

FIABE DI PRIMAVERA

TEATRO ALL'ORTO BOTANICO CON TUTTA LA FAMIGLIA
XVIII edizione / primavera 2014

In collaborazione con

MiBact, Regione Campania e Comune di Napoli
e La Scena Sensibile 2014

Calendario

I Teatrini e Università degli Studi di Napoli "Federico II"
In collaborazione con MiBact, Regione Campania e Comune di Napoli
e con La Scena Sensibile 2014

Fiabe Di Primavera

teatro all'orto botanico con tutta la famiglia
XVIII edizione / primavera 2014

programma

LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA

8 e 9 marzo, 15 e 16 marzo, 22 e 23 marzo, 29 e 30 marzo, 3 e 4 maggio, ore 11

L'ALBERO DEL SOLE

15 e 16 marzo, 22 e 23 marzo, ore 11

NEL REGNO DI OZ

29 e 30 marzo, 5 e 6 aprile, 12 e 13 aprile, ore 11

GLI ALBERI DI PINOCCHIO

26 e 27 aprile, 10 e 11 maggio, 17 e 18 maggio, 24 e 25 maggio, 31 maggio e 1 giugno, ore 11

orario spettacoli: sabato e domenica **ore 11**
(per le scuole, da lunedì a venerdì doppio spettacolo **ore 9,30 e 11**)

biglietto d'ingresso: euro 7 unico per adulti e bambini

info e prenotazioni: 081 0330619 (ore 9,30 - 14) www.iteatrini.it

L'ORTO BOTANICO DI NAPOLI

L'Orto Botanico di Napoli. Quello di Napoli è uno dei maggiori orti botanici europei per importanza delle collezioni e per numero di specie coltivate, fondato come istituto autonomo ('Real giardino delle piante') a finalità scientifiche, educative e tecniche con decreto del 1807 firmato da Giuseppe Bonaparte. Due successivi decreti (1810 e 1812), a firma rispettivamente di Gioacchino Murat e Carolina, precisarono la grandiosità degli impianti. Nell'Orto Botanico di Napoli sono coltivate, all'esterno o in ambienti condizionati, migliaia di specie erbacee, arbustive e arboree appartenenti a numerose famiglie vegetali provenienti dalle diverse parti del mondo, anche per il favore del clima mite nel quale sopravvivono anche specie di ambienti subtropicali.



Schede Spettacoli

LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA, da Esopo a La Fontaine, drammaturgia e regia di Giovanna Facciolo, con Adele Amato de Serpis e Melania Balsamo; musiche eseguite dal vivo da Pasquale Benincasa; maschere e oggetti di scena di Marco Di Napoli. Ai piedi di un bellissimo ulivo, nell'Orto Botanico di Napoli, prendono vita le più famose favole di animali parlanti che dall'antichità hanno attraversato i secoli e le civiltà e che ancora oggi tutti conosciamo sin dalla prima infanzia: *La volpe e l'uva*, *La volpe e la Cicogna*, *Il Lupo e l'Agnello*, *La volpe e il Corvo*, *La Cicala e la Formica*, *La Lepre e la Tartaruga*, *Gli animali malati di peste*, *Il lupo e la gru*. Le percussioni e le giocose sonorità dialogano dal vivo con i divertenti e ironici personaggi che da Esopo a La Fontaine tramandano sagaci insegnamenti; animali portatori di vizi e di virtù di quell'umanità sempre uguale a se stessa, e che in queste storie si guarda allo specchio. Ogni favola è come un'immagine semplice, comprensibile in ogni luogo e in ogni tempo e quasi sempre traducibile in un proverbio: c'è il furbo, l'ingenuo, il potente prepotente, l'umile, l'ipocrita adulatore, lo sciocco, il previdente, l'arrogante, il presuntuoso, l'innocente. Per tutti c'è una morale che ci insegna a destreggiarci nella vita. Semplici storie per maschere e tamburi, scaltri riflessi di vizi e di virtù, pillole di saggezza quotidiana e morali universali per grandi e bambini.

Schede Spettacoli

L' ALBERO DEL SOLE, uno spettacolo di Giovanna Facciolo tratto dalle fiabe di Hans Christian Andersen. "L'Albero del Sole era un albero magnifico, la sua chioma si estendeva per molte miglia, essa era in realtà una vera foresta e ciascuno dei suoi rami più piccoli era a sua volta un intero albero" così Andersen descriveva questa meraviglia della natura nella favola *La pietra filosofale*. Un bellissimo albero, che contemporaneamente accoglieva "sui suoi forti rami palme, faggi, pini, platani e tutte le altre specie vegetali che esistono da un capo all'altro del mondo. Un paradiso in cui si ergeva un castello di cristallo con vista su tutti i paesi del pianeta e su cui brillava sempre il sole". A partire da questa suggestione e proseguendo il lavoro sulla realizzazione di eventi per i ragazzi negli spazi magici e affascinanti della natura, l'autrice e regista realizza e ambienta il suo nuovo spettacolo, ispirato alle fiabe di Andersen, nel verde scenario dell'Orto napoletano. Con Monica Costigliola, Gaetano Battista, Matilde De Feo, i costumi sono di Anna Radetich, la regia è di Giovanna Facciolo, prodotto da I Teatrini con l'Università degli Studi di Napoli Federico II. "Nel descrivere l'Albero del Sole - sottolinea Giovanna Facciolo in una nota - ho immaginato che Andersen parlasse dell'Orto Botanico di Napoli e così ho pensato di allestire qui lo spettacolo dedicato proprio al magico albero citato dal grande scrittore danese". Nello sviluppo dell'azione, che presenta una consueta struttura itinerante, l'orto napoletano si trasformerà nel mondo incantato del grande Albero del Sole. All'ingresso i piccoli spettatori incontreranno Andersen in persona, alla ricerca disperata dell'ispirazione per una nuova fiaba. Il pubblico sarà così coinvolto dallo scrittore nel viaggio alla scoperta della 'favola perduta', percorrendo i sentieri della fantasia attraverso i meravigliosi spazi del giardino napoletano. Di volta in volta, si incontreranno vari personaggi delle fiabe di Andersen, come Pollicina o l'Usignolo dell'Imperatore, che contribuiranno alla soluzione del problema e al proverbiale lieto fine della storia.

Schede Spettacoli



I Teatrini e Università degli Studi di Napoli "Federico II"

FIABE DI PRIMAVERA

TEATRO ALL'ORTO BOTANICO CON TUTTA LA FAMIGLIA

XVIII edizione / primavera 2014

In collaborazione con

MiBact, Regione Campania e Comune di Napoli
e La Scena Sensibile 2014

NEL REGNO DI OZ. Quattro streghe, quattro punti cardinali e una casetta piccina che, dopo un terribile uragano, atterra nel mezzo del grande Orto Botanico di Napoli trasformandolo nel "Regno di Oz". E' la premessa per il suggestivo allestimento del celebre classico della letteratura per l'infanzia dello scrittore statunitense Lyman Frank Baum, ambientato da Giovanna Facciolo negli incantevoli spazi all'aperto dell'Orto napoletano e prodotto dall'associazione I Teatrini in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli. Lo spettacolo è interpretato da Adele Amato de Serpis, Alessandro Esposito, Monica Costigliola, Valentina Carbonara, che danno vita alle avventure della piccola Dorothy e dei suoi compagni, ovvero lo Spaventapasseri senza cervello, il Boscaiolo senza cuore ed il Leone senza coraggio. Sono i protagonisti, insieme agli spettatori, di una avventura senza tempo, che 'all'incertezza del futuro, contro le macchinazioni di perfide streghe e le lusinghe di grandi presunti maghi', contrappone la forza dell'onestà e del coraggio, premiato alla fine solo grazie alla virtù ed alla tenacia di tutti, attori e pubblico. 'In questo spettacolo - scrive in una nota la regista Giovanna Facciolo - i ragazzi si fanno partecipi di un percorso di crescita. Si parte con la mancanza di qualcosa che spinge i protagonisti a cercare, a ritrovare o a conquistare parti di sé importanti per sentirsi un po' più felici. E per fare questo bisogna camminare, muoversi tra le piante, dunque crescere'. Attraverso una messinscena itinerante, i ragazzi potranno vivere nel 'mondo di Oz' e conoscere gli straordinari spazi del loro parco cittadino, uno dei maggiori Orti botanici europei per importanza delle collezioni e per numero di specie coltivate, creato da Giuseppe Bonaparte con decreto del 1807.

Schede Spettacoli

GLI ALBERI DI PINOCCHIO, da Collodi, ambientazione e regia di Giovanna Facciolo. Liberamente ispirato a "Le avventure di Pinocchio", è interpretato da Monica Costigliola, Valentina Carbonara, Alessandro Esposito, Adele Amato de Serpis, Antonella Migliore che, nel suggestivo scenario naturale dell'Orto Botanico, mettono in scena l'avventuroso percorso di crescita della marionetta nata nel 1881 dalla penna dello scrittore fiorentino. Interagendo con i personaggi della fiaba ed i giovanissimi spettatori, Pinocchio prova a diventare un bambino come tutti quelli che lo circondano e ad imparare, in particolare, a rifuggire dalle false illusioni che gli garantiscono facili ricompense. Le bugie, le promesse, le tentazioni ed i pentimenti del celebre intreccio sviluppano un percorso dinamico e rocambolesco che "alla fine della messinscena - spiega l'autrice e regista Giovanna Facciolo - farà sì che al posto della marionetta ritroveremo un ragazzino in carne ed ossa, pronto a rispettare l'impegno dei propri compiti quotidiani ed a guadagnarsi con fatica le piccole conquiste della crescita. Per prima cosa, vorrà andare a scuola come tutti i bambini che lo hanno accompagnato e, per recuperare il tempo perduto, si farà aiutare proprio da loro". Costumi e scene Arianna Pioppi e Monica Costigliola.